

Livia Turco, in primo piano welfare e salute

di Francesca Mastracci

“Un nuovo patto sociale. Dalla parte dei cittadini”, si parlerà di salute e stato sociale questo pomeriggio alle 18, nella sala 14 Ottobre. Ospiti del giornalista **Andrea Purgatori** e di **Nadia Zicoschi** del Tg3, saranno la ministra della salute **Livia Turco** (foto a sinistra) e la senatrice **Fiorenza Bassoli** (foto a destra), membro della commissione sanità e responsabile welfare Ds. Stato sociale, ma anche salute e laicità: argomenti alla ribalta delle cronache di questi giorni. Sono temi caldi che fanno prevedere un'intervista tutt'altro che monotona. “Sicuramente parleremo con la ministra della tenuta di governo dopo lo strappo tra Cgil e Fiom sul protocollo sul welfare in vista della finanziaria 2008 –ci ha detto Nadia Zicoschi– Ma da donna a donna sarà interessante sapere cosa pensano delle recenti affermazioni del Cardinale Camillo Ruini e di Papa Benedetto XVI che auspicano una revisione della legge sull'aborto. Altro tema è lo scandalo avvenuto all'università di Catanzaro dove sarebbero stati commessi illeciti nello svolgimento dei test d'accesso alla facoltà di medicina. E poi parleremo an-



che di Pd, perché no”. In tandem con lei ci sarà **Andrea Purgatori**. Cosa pensa dei commenti dei vertici ecclesiastici sulla legge 194? “La legge sull'aborto è una grande conquista delle donne. Va sicuramente tutelata, ma anche applicata in tutti i suoi aspetti. Mi riferisco a una maggiore informazione su contraccezione e anche a una verifica sulla reale diffusione della pillola del giorno dopo, che sicuramente è un mezzo meno invasivo e traumatico rispetto ad una interruzione di gravidanza chirurgica”.

La ministra della salute, insieme a Fiorenza Bassoli, saranno intervistate da Andrea Purgatori e Nadia Zicoschi



Parliamo di **Piergiorgio Welby**, la ministra Turco, si interessò molto alle sue richieste e individuò nella convenzione di Oviedo, per il rapporto tra i diritti umani e la medicina, una strada per arrivare al testamento biologico. “Credo sia assolutamente legittimo che una persona, come ha fatto Welby, chieda di poter staccare la spina quando la sua vita non è più dignitosa e di grande sofferenza. Ci vuole rispetto quando si parla di eutanasia e testamento biologico. Anche se parrebbe impossibile, chi si occupa di questi casi dovrebbe immedesimarsi nel malato e capire che chi chiede di non ricevere più cure sceglie di non prolungare oltre la sua sofferenza”. Il Tar del Lazio ha revocato il decreto Turco che innalza da 500 milligrammi a 1 grammo

AMBIENTE



“Ambiente è futuro” è il titolo del dibattito che ha avuto luogo ieri pomeriggio nella Sala 14 Ottobre, per discutere di mutamenti climatici, fonti rinnovabili e politiche ambientali, a cui hanno partecipato i due attivisti ambientalisti **Fabrizio Vigni**, portavoce nazionale del movimento Sinistra Ambientalista e il presidente onorario di Lega Ambiente **Ermete Realacci**. “Il dovere della politica è di rendere dolce la vita sulla terra, oltre che addomesticare l'istinto animale delle persone”, a partire da questa celebre frase pronunciata da **Bob Kennedy**, i due deputati dell'Ulivo sostengono che quello dell'ambiente è la principale sfida della politica di questi ultimi anni. “Contrastare il mutamento climatico –dice Realacci– è la più grande scommessa del Partito democratico per il Paese. Oltre ad essere un dovere è una grande opportunità di modernizzazione ambientale che deve essere favorita con regole chiare e incentivi”. “Il tema dell'ambiente –afferma Vigni– dà forza alla politica perché contro le minacce all'ecosistema tutti possiamo fare qualcosa”. A tal proposito vengono portati come esempi di tale pericolo il fenomeno dell'abusivismo, considerato da Realacci “una piaga nazionale”, e il caso limite dei rifiuti in Campania. (Alexandre Rossi)

Chi l'ha detto che la scienza è solo ragione?

di Pierpaolo Velonà

“Raffaello, Einstein, Michelangelo, creavano o scoprivano? E che differenza c'è tra chi crea e chi scopre?”. Esordisce così, **Mario Guazzelli** (foto), docente di psichiatria all'Università di Pisa. Ma non è una lezione di filosofia. O forse sì, ma di quelle che non annoiano. Sul palco di Iridecafé si discute di “Creatività tra ragione e passione”. C'è anche **Vincenzo Cerami**, scrittore e sceneggiatore. E ciò che sta a cuore a Guazzelli è raccontare come i confini della scienza e dell'arte non siano in realtà molto ben definiti. Allo stesso modo, oggi più di ieri, i saperi si confondono, si trasformano, seguono sempre meno gli steccati dei dipartimenti universitari. “Fa-

bene il ministro Mussi che cerca di ridurli –dice Guazzelli– Ma non so se ci riuscirà”. Nel frattempo il professore è prodigo di esempi. “Non era forse un creativo **Fleming** che scoprì la penicillina. O **Archimede** che, facendo il bagno, scoprì l'interazione tra i liquidi e i corpi che vi sono immersi?”. Ma sono anche labili i confini tra sogno e arte, e tra arte e malattia. O tra scienza e leggenda. “**Turtini** scrisse il **Trillo del Diavolo**, dopo aver sognato **Satana in persona** che lo eseguiva. E **Jenner** ricorse alle vesciche delle vacche infette per curare il vaiolo, dando ascolto all'incredibile leggenda che voleva le pastorelle più sane e belle delle altre donne”. Anche Cerami ne è convinto: “Questi argomenti



smontano tanti pregiudizi e dimostrano che anche la scienza è legata alla storia”. Oggi pomeriggio alle ore 18 il palco dell'Iridecafé vedrà il protagonista **Neri Marcorè** con Pd ciò che ci sta a cuore: “La sobrietà e la leggerezza”.

INCONTRI

Oggi doppio appuntamento con D'Alema

di Angela Petrucciani

Grande attesa alla Festa per questa serata che si presenta tra le ultime del nazionale del 2007 ormai alle sue battute finali e non poteva essere diversamente: si aspetta **Massimo D'Alema**. Il tempo, i momenti, il dibattito nazionale e internazionale, i discorsi sulla nascita del Pd appassionano i visitatori della festa, appassionano i compagni che lavorano agli stand, la gente che da sempre è all'interno del partito o che si affaccia per la prima volta alla scena politica. Il dibattito è sempre in continuo movimento e l'intervento di un rappresentante dei Ds di così alto calibro non può certo passare inosservato tra chi sfoglia il programma scegliendo dibattiti e interventi da scrivere nella propria agenda.

Alle 19.30 quindi il primo appuntamento. L'occasione è data dalla presentazione del libro di **Chiara Ingrao**, un intervento dove la politica lascia il posto alla letteratura e dove la letteratura diventa un modo per fare politica. Un modo leggero, ma non superficiale, per prendere in prestito l'arte dello scrivere per dissertare di contemporaneità radicata nella storia e

nei ricordi. E **Massimo D'Alema** e **Chiara Ingrao** non potevano meglio rappresentare tale esercizio di stile. Alle 21, poi, l'intervista di **Bianca Berlinguer** a **Massimo D'Alema**; in serata saranno invece di casa i



temi della politica internazionale e nazionale, l'attualità sulle posizioni del Governo alla ripresa dell'attività Parlamentare e poi il Pd, tema centrale di questa festa. Dopo aver ascoltato interventi di accessi sosten-

nitore o di personaggi meno appassionati, l'apporto di questo dibattito diventa un'occasione da non perdere. I compagni, ma più in generale i frequentatori della festa, poi si interrogano anche su altri temi che attengono sempre al futuro del partito e al futuro di questa festa che stanno vivendo con passione, alla quale stanno contribuendo, sera dopo sera, con gratuità e determinazione. Si chiedono se la festa continuerà, “perché si fa fatica, a stare fra compagni e collaborare alla sua realizzazione da soddisfazione e riempie il cuore”, alla sera si è stanchi, chi perché ha lavorato tutto il giorno e poi continua a farlo fra gli stand, chi perché, seppur in pensione, dopo aver accudito i nipoti, viene comunque a fare il volontario, così come è scritto nelle magliette di tanti. E allora anche la sorte di questa festa è un tema importante e a tutti loro D'Alema ha già risposto: “Le feste dell'Unità sono ancora un grande appuntamento popolare e credo e spero che la tradizione continuerà, non si è mai interrotta. La politica ha più che mai bisogno di incontri”. E a tutti questa rassicurazione piace moltissimo.

Il resto è silenzio

di Angela Petrucciani



quando me l'aveva fatto notare. Poi però **Musnida** ci aveva appeso il suo vestito, ed era di seta. Una specie di tunica morbida, azzurro cangiante, tirata fuori con cura da quella sua valigia incredibile: non una cosa che fosse spiegatezza, e il vestito piegato per bene, sopra a tutto il resto... Mi ha dato fastidio, non so spiegare perché. Parole scritte da **Chiara Ingrao** nel suo ultimo libro, “Il resto è silenzio” pubblicato da **Baldini Castoldi Dalai** editore. Alla presentazione partecipa **Massimo D'Alema**.

Chiara Ingrao.
“Il resto è silenzio”
Oggi, ore 19.30
Sala Due Torri

Un occhio indiscreto al Parco Nord

di Vera Brunori

Per chi la Festa de l'Unità non la può vedere, per chi c'è stato ma non è riuscito a viverla in tutte le sue sfaccettature, per chi è curioso di conoscere il punto di vista di chi alla Festa ci lavora. Soddisfare queste esigenze è l'obiettivo di **Video DiarioinFesta**, la tv che viaggia via internet. Curato da **Manuela Maiorano**, **Vera Brunori** e **Mattia Grillini** con le interviste dell'esuberante **Alexandre Rossi**, questo spazio, raggiungibile attraverso il sito www.festaunita.it riassume ogni giornata svelando i retroscena della manifestazione. Racchiude gli



eventi politici più importanti con interviste in esclusiva (spesso in collaborazione con **Iride Radio**) e immagini insolite raccolte lungo le strade e tra gli stand; senza dimenticare le due rubriche cardine ovvero “Grasso che cola” e il resoconto di ogni evento di musica live che avviene nel locale **Estragon**. Il primo è uno spazio interamente dedicato ai

ristoranti che affollano la kermesse con immagini dei “dietro le quinte”, il secondo racconta i concerti dal punto di vista del pubblico. Volontari e ospiti, immagini e musiche, parole e colori contribuiscono a fare di **Video DiarioinFesta** un concentrato che abbraccia l'atmosfera respirata quotidianamente al Parco nord, Bologna.

DIARIO FESTA

COORDINAMENTO EDITORIALE: Lino Paganelli (Direzione nazionale Ds- Responsabile Feste de l'Unità)
Responsabile progetto e redazione: Giovanni Belfiori
Vice responsabile: Chiara Martelli
Responsabile Comunicazione Ds Bologna: Roberto Olivieri
DIARIOIN FESTA
Coordinatore area: Giorgio Santelli
Redazione: Alessia Coraddu (segreteria di redazione), Gaetano Alessi, Andrea Altinier, Luca Donigaglia, Luca Gambirini, Laura Cavicchi, Dario Marrone,

Francesca Mastracci, Federica Momentè, Giuseppe Mulè, Claudia Muzic, Filippo Natoli, Angela Petrucciani, Francesca M. Poli, Erica Ravaoli, Alexandre Rossi, Antonella Scaldi, Antonio Sgobba, Pierpaolo Velonà
WEB FESTAUNITA.IT
Coordinatore area: Roberto Zarro
Redazione: Fausto Coppi, Giovanni Arata, Federico Pesci
Web Sistema delle Feste: Federica Momentè
IRIDE RADIO
Supervisione tecnico-artistica: Francesco Anzalone
Coordinatore area: Alessandro Cerra
Redazione e tecnici: Andrea Brandolini, Madalena Campi, Giuseppe Dori, Elisa Fioresi,

Lorenza Fumelli, Angelo Leggieri, Ilaria Maroni, Luca Menegatti, Vincenza Occhionero
VIDEO DIARIO
Coordinatrice area: Manuela Maiorano
Redazione: Vera Brunori, Mattia Grillini
M'INSERTO SATIRICO
Diretto da Sergio Staino con la collaborazione di Gianpiero Caldarella
Redazione: Giorgio Franzaroli, Filippo Ricca
REDAZIONE FOTOGRAFICA
Stefano Santi, Tiziano Giovannini, Giulia Rovinetti
IMPAGINAZIONE E GRAFICA
Vittorio Dario Brocadero, Francesco Giansante (Exploit di Futura Press)
info@festaunita.it

LA CITTÀ DEI SUONI E DELLE PAROLE

Radio Città Futura

ALLA FESTA NAZIONALE DE L'UNITA' 2007 BOLOGNA PARCO NORD
97.7 FM ROMA
Attraverso il satellite (Eutelsat Hot Bird 13° est)
in streaming su www.radiocittafutura.it
Nelle città della syndication:
Firenze, Bari, Torino, Catania, Terni, Pisa, Livorno